



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

PROGETTO

Percorso quadriennale Liceo Classico "M. Morelli"

PREMESSA

Situazione socio-ambientale

Vibo Valentia è, dal 1993, il capoluogo della provincia omonima, che comprende altri 49 comuni ed una popolazione complessiva di circa 160.000 residenti. La struttura geomorfologica e le vicissitudini storiche hanno giocato un ruolo decisivo nella distribuzione della popolazione sul territorio provinciale, con una maggior antropizzazione della fascia costiera e collinare - litoranea (insediamenti abitativi, produttivi, turistico - ricettivi) rispetto al meno densamente popolato entroterra montano.

L'analisi socioeconomica del territorio ne mette in luce gli aspetti problematici e contraddittori e la non omogeneità rispetto ai diversi comuni. La provincia è caratterizzata nel suo complesso da deficienze di infrastrutture e servizi, scarse attività produttive ed alto tasso di disoccupazione giovanile. Il nostro Istituto opera in un contesto socio economico problematico e particolarmente degradato, che è vissuto dai giovani come fonte di disagio e precarietà.

Il Liceo Ginnasio Statale "M. Morelli", istituzione scolastica autonoma fino all'anno scolastico 2011/2012, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica, dal 2012/2013 ha visto l'aggregazione del Liceo Artistico, assumendo la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Morelli-Colao" con una popolazione scolastica complessiva pari a 725 alunni.

Storia del Liceo Ginnasio Statale "M. Morelli"

Il Liceo Ginnasio Statale " Michele Morelli " trae la sua origine storica fin dal **1612**, anno in cui è stato fondato come "**COLLEGIO DEI GESUITI**" su istanza ed a cura del Duca di Monteleone Calabro (città governata al tempo come ducato della nobile famiglia Pignatelli) Don Ettore III Pignatelli (nato il 1572 e morto 1622), Vice Re e Capitano Generale in Catalogna ed anche Gran Conestabile ed Ambasciatore a Parigi nonché Grande Ammiraglio del regno di Sicilia.

Il Collegio dei Gesuiti Governativo, secondo le leggi amministrative del tempo con concessione sovrana spagnola, durò dal **1612 al 1767**.

Espulsi i Gesuiti, con l'editto del 3 novembre 1767 del re Ferdinando IV, il Collegio suddetto venne denominato "**REGIA SCUOLA**", restando allocato nello stesso monastero dei padri Gesuiti.

A tale "Regia Scuola" venne data la denominazione "**COLLEGIO DI S. SPIRITO**" in base ad un decreto emanato il 30 novembre 1797. La direzione di tale Collegio rimase affidata ai padri Basiliiani, del monastero cosiddetto del Cao, in Sant'Onofrio.

Nell'anno **1812**, in seguito ad un R.D. emanato il 31 ottobre 1811, dal re G. Murat, al predetto Collegio venne data la denominazione di "**REAL COLLEGIO VIBONESE**". Nell'aprile **1852**, con R.D. del 26 aprile 1852, il collegio in parola venne affidato ai Padri delle scuole Pie, ossia agli Scolopi, che lo ressero fino al 4 ottobre **1861**. Siamo nel periodo garibaldino e in seguito alla deposizione degli Scolopi la consegna del "Real Collegio Vibonese" venne affidata al Cav. Liborio Menichini, delegato del governo sabauda.

In seguito ad un decreto emanato nel 1865, al suddetto "Real Collegio Vibonese" fu data la denominazione di "**REGIO LICEO GINNASIO FILANGERI**". Il **Regio Liceo-Ginnasio Filangeri**, su proposta avanzata dal collegio dei professori, prende la denominazione di "**LICEO GINNASIO STATALE Michele Morelli**" con il D.M. 6 febbraio 1939 - B.U. Parte I - Vol. I pagina n° 423.

Dimensioni e caratteristiche dell'istituzione scolastica

Il Liceo Ginnasio Statale "M.Morelli", ha una popolazione studentesca pari a 421 alunni, distribuiti in 20 classi, comprendente 8 classi di biennio ginnasiale e 12 classi di liceo. L'edificio, in cui è allocato il Liceo Classico, è molto vasto, complessivamente copre una superficie di circa 4.500 metri quadrati, si sviluppa su quattro piani e comprende n° 40 locali: Uffici, Aule, Laboratori, Biblioteca, Aula Magna, Palestra/Auditorium, servizi annessi, ampi corridoi ampio cortile esterno. **L'Istituto, oltre a vario materiale didattico, tecnico scientifico e multimediale, è dotato dei seguenti laboratori:**

- N° 1 laboratorio di chimica
- N° 1 laboratorio di fisica
- N° 1 laboratorio linguistico multimediale
- N° 1 laboratorio di informatica
- N° 1 laboratorio linguistico con sistema di videoconferenza
- N° 1 aula magna con impianto audio video, sistema di videoconferenza e 140 posti a sedere
- N° 1 aula formazione docenti
- N° 1 palestra-auditorium polivalente con 450 posti a sedere, servizi, spogliatoi ed infermeria
- N° 1 classe 3.0 - "Flipped-Classroom"
- N° 15 Classi Digitali 2.0 con LIM, Cattedra digitale, armadio per custodia e ricarica tablet
- N° 320 tablet forniti in comodato d'uso gratuito a ciascun alunno nelle classi 2.0, rete didattica
- L'intera scuola è cablata, tutte le aule sono dotate di LIM, pc per registro elettronico, rete internet e sistema Wireless.

L'Istituzione scolastica è stata designata dal MIUR *Centro per la realizzazione di Eventi* nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali 2014/2020 Misura 1 azione 1.4.

Qualche riferimento al PNSD: Ad oggi si può affermare che delle 35 azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, 30 hanno trovato attuazione.

L'istituzione scolastica *si pone al servizio del territorio, degli enti e delle istituzioni* come:

- **centro di consultazione** sia di materiali esistenti nel campo della comunicazione e della didattica sia di quelli esistenti nel centro di tipo telematico attraverso il collegamento in rete;
- **centro di formazione**, utilizzando le attrezzature ed il personale insegnante a disposizione mediante opportune iniziative, anche a distanza;
- **centro di elaborazione e produzione** con l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la messa a punto di progetti inerenti la comunicazione e/o la didattica su diversi tipi di supporto.

Inoltre sono operativi all'interno della scuola i seguenti centri di formazione accreditati:

- **centro ECDL**
- **centro Cambridge IGCSE**

Mission dell'istituzione scolastica

"La cultura umanistica ed il sapere artistico sono garantiti alle studentesse ed agli studenti, al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti ed i valori". L'istituzione scolastica propone un'offerta formativa, in piena coerenza con legge 107/2015 e con i decreti attuativi che sono stati emanati, improntata alla valorizzazione dei nuovi saperi con l'impiego dei profili metodologici e didattici richiesti dalla società della conoscenza e della competenza, finalizzati all'acquisizione della consapevolezza del valore della tradizione storica.
2

e culturale classica ed artistica ed a quanto specificamente richiesto dal profilo educativo, culturale e professionale per i licei, come delineato dai nuovi ordinamenti.

Un'offerta che si pone come obiettivo principe quello di progettare e realizzare percorsi didattico-educativi che orientino e sostengano l'adolescente-studente verso un sapere consistente che contemperi sia il "sapere" che il "saper essere" ed il "saper fare" nel processo di elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile, oggi tanto più necessaria ed impellente in quanto riferita al nuovo scenario mondiale.

L'attuale momento storico è caratterizzato dalla globalizzazione economica, dalla diffusione-manipolazione di tecnologie informatiche, telematiche, biologiche e militari sempre più potenti, costitutivamente ambivalenti e, nel contempo, paradossalmente fragili.

In tale contesto, i saperi disciplinari possono offrire allo studente notevoli opportunità per emanciparsi da una visione della realtà spontanea, contraddittoria e limitata, pervenendo ad una concezione del mondo in cui siano rilevanti la coscienza umanistica ed artistica e la consapevolezza del mutamento in atto.

L'oggetto dell'intervento formativo generale è lo sviluppo della personalità dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa e relazionale.

All'interno di questo quadro di riferimento si possono enucleare alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi educativo-didattica tra i quali:

- motivare ed orientare, ciascuna studentessa e ciascuno studente, verso un apprendimento continuo e duraturo;
- attuare un rapporto discente-docente all'insegna della reciprocità interpersonale e della mutua tolleranza, fondata sul riconoscimento dei rispettivi mondi;
- sollecitare i discenti a "leggere" la realtà nei suoi molteplici aspetti, rielaborando consapevolmente l'apprendimento, anche in relazione all'ineludibile impegno pratico;
- guidare alla strutturazione di una pluralità di griglie interpretative, desunte da una molteplicità di saperi ed, in particolare, da alcune delle più rilevanti scienze contemporanee;
- favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo.

Lo studente che, oculatamente orientato e sostenuto, avrà saputo riconoscere e cogliere la più ampia gamma possibile di opportunità formative offerte dalla scuola e dal territorio, potrà perseguire, con prospettive di gratificante successo, le proprie strategie cognitive e affettivo-relazionali, nell'ambito di un complesso e dinamico rapporto con il mondo e la propria soggettività.

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite potranno contribuire in modo decisivo a strutturare, fortificare ed armonizzare la sua personalità.

Ciò consentirà allo studente un rapporto più consapevole e sereno con la realtà alla quale potrà dare un proprio significativo contributo, a seconda delle specificità di ciascuno, delle inclinazioni, delle aspirazioni soggettive, ma anche delle opportunità oggettive.

L'istituzione scolastica, nelle sue differenti articolazioni di indirizzo di studio, è perfettamente consapevole che la valenza formativa del P.T.O.F. dipende anche, e in buona misura, da una didattica attiva che si rapporti strategicamente alle peculiarità territoriali ed al contesto storico complessivo.

Una didattica dinamica e flessibile, che promuova la formazione di giovani con competenze aggiornate, aperti al nuovo e capaci di resistere alla massificazione conformistica, senza smarrire la propria identità; una didattica che ponga l'accento sulla centralità del discente, sulla libertà dell'apprendimento e sulla problematicità epistemologica ed etica dei saperi.

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, la scuola è aperta ad ogni possibile collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Enti, Istituzioni locali ed associazioni, coinvolgendo le componenti scolastiche attraverso una rete di integrazione sia orizzontale sia verticale.

INQUADRAMENTO PROGETTO

LINEE GENERALI

Questa istituzione scolastica ha sviluppato da alcuni anni un percorso di scuola secondaria superiore, caratterizzato da un'alta capacità innovativa: Piano Nazionale Scuola Digitale, Classi dotate di Lim, cattedra digitale, cablaggio e rete wifi, didattica digitale e flipped classroom, Liceo Cambridge con certificazione IGCSE.

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli allievi le più alte competenze per le migliori scuole del mondo; si caratterizza per l'innovazione sia a livello metodologico-didattico che a livello organizzativo e gestionale. La formazione di elevate competenze disciplinari e trasversali, la ricchezza dell'offerta educativa e culturale qualificano la scuola, consentendo ad essa di attrarre i migliori talenti (alunni con i migliori risultati negli studi universitari) e rendendo possibile sviluppare percorsi con l'apporto di docenti qualificati.

Il progetto troverà la sua piena realizzazione nella attuale **sede del Liceo Ginnasio Statale** dove sono presenti diversificati ambienti d'apprendimento, adeguati spazi e strutture educative: tensostruttura polivalente (auditorium, pallavolo e pallacanestro), spazio teatrale, laboratori scientifico-tecnologici, per l'attuazione di una didattica laboratoriale e "per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.". (Legge 107, 13 luglio 2015) In particolare sono sviluppati PNSD, classi digitali, didattica digitale, liceo Cambridge e certificazione IGCSE.

Il principio del merito è il perno concettuale a partire dal quale sviluppare il piano didattico-educativo nel rispetto delle pari opportunità per tutti. L'ampiezza culturale dell'offerta formativa presuppone la focalizzazione sull'elemento della polivalenza culturale, punto di forza ma anche elemento di attenzione rispetto alla caratterizzazione dell'identità della scuola. Ciò garantisce un reale e proficuo confronto, la capacità di comprendere e gestire contesti 'globali' e complessi mantenendone la visione d'insieme e il riconoscimento delle specificità, la piena valorizzazione del potenziale di ciascuno.

Descrizione

Il presente progetto è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Con il presente progetto si intende realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. L'idea centrale del progetto d'innovazione è invece quella di creare un'alternativa per qualità degli studi e per radicamento nella nostra tradizione ai percorsi quadriennali stranieri, anche per contrastare una ingiusta emorragia di risorse e permettere questa scelta anche a giovani italiani capaci e meritevoli, ma privi di mezzi economici sufficienti.

Il percorso ha durata quadriennale e risponde alle seguenti esigenze:

- avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti innovativi della riforma;
- uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero;
- allinearsi ai più diffusi modelli internazionali.

La riduzione di un anno di studio, in linea con i paesi europei, si realizza attraverso una **didattica integrata e innovativa** e consente di proseguire gli studi in qualsiasi Università italiana e straniera. L'innovazione didattica consente di proiettare la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del mondo del lavoro.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (ART.3 Avviso Miur 0000820 del 18/10/2017)

a) **Indicazione dell'indirizzo.**

Il percorso sperimentale riguarderà l'indirizzo liceale e nello specifico il **Liceo Classico Statale "M. Morelli"** (Via XXV aprile,1 Vibo Valentia) e si concluderà con il conseguimento del titolo di studio conclusivo del liceo classico.

b) **Definizione dei quadri orari annuali e settimanali**

QUADRO ORARIO ANNUALE

LICEO QUADRIENNALE	I	II	III	IV	TOTALE
ITALIANO	4+1* LATINO GRECO STORIA DELL'ARTE	4+1* LATINO STORIA DELL'ARTE RELIGIONE	4+1** LATINO	4+1** GRECO	20
STORIA I BIENNIO	2	2			4
GEOGRAFIA	1+1** STORIA II BIENNIO	1+1** STORIA II BIENNIO			2
GRECO	4+1* ITALIANO, LATINO, STORIA DELL'ARTE	3+1** FILOSOFIA	4	3+1** ITALIANO	17
LATINO	5+1* ITALIANO, GRECO, STORIA DELL'ARTE	5+1* RELIGIONE, ARTE, ITALIANO	4+1** ITALIANO	4+1** RELIGIONE	22
INGLESE	3+1** SCIENZE MOTORIE	3	3+1** STORIA (CLIL)	3+1** STORIA (CLIL)	15
FILOSOFIA		1+1** GRECO	3	3+1** FISICA	9
STORIA II BIENNIO	(1) COMPRESENZA GEOGRAFIA	(1) COMPRESENZA GEOGRAFIA	3+1** INGLESE,(CLIL)	2+1** INGLESE (CLIL)	9
MATEMATICA	3	3	2+1** SCIENZE	3	12
FISICA		2	2	1+1** FILOSOFIA	6
SCIENZE	2	2	2+1** MATEMATICA	2+1** SCIENZE MOTORIE	10
STORIA DELL'ARTE	1+1* ITALIANO, LATINO, GRECO	1+1* LATINO RELIGIONE ITALIANO	1	1	6
SCIENZE MOTORIE	2+1** INGLESE	2	2	2+1** SCIENZE	10
RELIGIONE	1	1+1* LATINO STORIA DELL'ARTE ITALIANO	1	(1) LATINO	5
DIRITTO ED ECONOMIA			1***	1***	2
CHIMICA BIOLOGIA			1***	1***	2
TOTALE	35	37	38	39	149
ORE DI COMPRESENZA DA SOTTRARRE	4 ORE DI COMPRESENZA	4 ORE DI COMPRESENZA	3 ORE DI COMPRESENZA	4 ORE DI COMPRESENZA	
ORE SETTIMANALI COMPLESSIVE	31	33	35	35	134

* l'attività prevede una turnazione della compresenza tra le discipline esplicitate

** attività in compresenza (didattica integrata)

*** insegnamenti opzionali a scelta tra Diritto ed Economia oppure Biologia e Chimica

(1) Disciplina già esplicitata

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORARIO SU 6 GIORNI DI LEZIONE

GIORNO	I ANNO (31 ORE)	II ANNO (33 ORE)	III ANNO (35 ORE)	IV ANNO (35 ORE)
LUNEDI'	5	6	6	6
MARTEDI'	5	5	6	6
MERCOLEDI'	6	6	6	6
GIOVEDI'	5	5	6	6
VENERDI'	5	6	6	6
SABATO	5	5	5	5

Il progetto sperimentale del Liceo quadriennale porterà avanti l'innovazione didattica, già attiva nella scuola, incrementandola ulteriormente. Gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e sollecitati, nella didattica quotidiana, ad approcciarsi in modo operativo nello studio delle discipline, una didattica in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze, il tutto senza trascurare le competenze trasversali indispensabili in ogni processo formativo: cognitive, relazionali e affettive. L'innovazione degli ambienti formativi, pertanto, passa attraverso l'integrazione di diverse forme del sapere che richiedono competenze specifiche d'interventi.

Nel quadro orario la riduzione globale di un anno scolastico si realizza in modalità di Didattica Integrata, per un approccio plurale che mira ad aiutare l'apprendere stabilendo legami tra due discipline coinvolte. Lo scopo è di partire da una disciplina per facilitare l'accesso ad un'altra, utilizzando conoscenze comuni che si intersecano e che fondendosi costruiscono una competenza mirata. Saranno previste, inoltre, ore destinate ad attività di didattica con tutoraggio assistito attraverso laboratori di progettazione didattica e piattaforme e-learning.

Esempi di Didattica Integrata

Geografia - Storia secondo biennio: nei primi due anni si sviluppa lo studio delle dinamiche storiche, della geopolitica e della geografia umana in un approccio transdisciplinare

Lingua e letteratura Italiana/lingua e cultura latina/greca/storia dell'arte: nel primo anno di corso si effettuerà lo studio comparato della morfologia e sintassi italiana, latina e greca al fine di marcare la corrispondenza grammaticale e sintattica delle tre lingue, proponendo una riflessione metalinguistica sull'apprendimento naturale delle lingue. Percorsi macro-tematici su costumi, tradizioni, valori, gusti artistici e non da ultimi generi letterari, consentiranno di costruire una visione interattiva ed esperienziale del patrimonio culturale del mondo classico.

Storia/lingua e cultura straniera, modalità CLIL: lo studio della storia in modalità CLIL e in approccio integrato con la lingua inglese collocherà lo studio delle dinamiche storiche in un contesto di apprendimento europeo e in modo trans-disciplinare.

La programmazione quadriennale ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni europee per poter realizzare una didattica per competenze che tenesse conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari.

Attraverso valutazioni periodiche multidimensionali, vengono monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti.

Il percorso programmato, sia nei quadri orari che nei contenuti, assicura alle studentesse ed agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previste per il quinto anno di corso entro il termine del quarto anno.

c) Previsione di attivazione di una sola classe sperimentale

E' prevista l'attivazione di una sola classe prima sperimentale con il numero di alunni previsto dalla normativa vigente, previa presentazione di specifica domanda d'iscrizione da parte dei genitori degli studenti. Vengono di seguito specificati i criteri di priorità deliberati dal Consiglio d'Istituto che saranno applicati in caso di eccedenza di richieste d'iscrizione:

- ✓ valutazione conseguita nell'esame della scuola secondaria di primo grado;
- ✓ maggiore età
- ✓ Scelta del percorso quadriennale al momento della prescrizione alla scuola secondaria di secondo grado

d) Realizzazione progetti di continuità e orientamento.

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un progetto sperimentale. In questo contesto, la continuità didattica, costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo che lo porterà, infine, ad una scelta universitaria più consapevole. Per fare ciò è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Alla base della continuità c'è:

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Estremamente importanti sono i momenti comuni tra i docenti dei due ordini di scuola che saranno programmati già dal mese di febbraio 2018 per consentire una programmazione curricolare tale da agevolare il percorso sperimentale dello studente.

Nel mese di febbraio il gruppo dei docenti che potrà insegnare nel percorso sperimentale, che sarà individuato dal Dirigente scolastico, incontrerà i docenti delle scuole secondarie di primo grado per informarli sul percorso e concordare lo sviluppo di una programmazione per competenze al fine di favorire il giusto inserimento dell'allievo nel percorso sperimentale.

A partire dal mese di marzo e, generalmente, entro la fine del mese di maggio 2018 si svolgeranno progetti di continuità tra le classi/ponte, secondo le modalità stabilite tra i docenti dei due ordini di scuola (percorsi storico-letterari; linguistico-grammaticali; scientifico-matematici). Il momento formativo prevederà mini stage ed attività di laboratorio, nei quali gli studenti parteciperanno fattivamente alle lezioni delle discipline non oggetto di studio nella scuola secondaria di primo grado.

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti in attività laboratoriali e progettuali: laboratorio teatrale, laboratorio musicale, esperimenti di fisica e scienze, laboratorio multimediale di lingue, laboratorio di informatica, lezioni con la LIM.

Questo consentirà agli studenti di operare una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Con l'alternanza scuola-lavoro, si cercherà di promuovere la realizzazione di progetti di

continuità e orientamento con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali e con le università al fine di :

- Innalzare la preparazione liceale verso più efficaci livelli dinamici e pratici in linea con i sistemi scolastici europei;
- Valorizzare le potenzialità individuali per formare giovani capaci di comprendere le dinamiche globali, atteso che i sistemi di istruzione tradizionali riescono scarsamente ad anticipare i cambiamenti;
- Basare l'impostazione dell'intero percorso formativo su una preparazione specifica e trasversale, sviluppando nello studente una maggiore consapevolezza dei propri obiettivi, anche attraverso una attenta azione di orientamento;
- Stimolare lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di imprenditorialità.

L'alternanza scuola lavoro ha lo scopo di:

- integrare la formazione scolastica con elementi di conoscenza del tessuto lavorativo;
- favorire un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra la scuola, l'università, le realtà produttive e i servizi del territorio;
- potenziare le capacità di leggere la società;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Si realizzeranno percorsi di alternanza scuola-lavoro anche all'estero per ampliare l'esperienza sul territorio europeo e consolidare le competenze linguistico-comunicative acquisite anche attraverso la metodologia CLIL.

Strutturazione del monte ore relativo all'alternanza scuola/lavoro

ASL	I	II	III	IV
Monte ore		30*	120**	50

*le attività di alternanza riguarderanno esclusivamente la parte teorica di preparazione all'esperienza sul campo, in quanto gli studenti hanno meno di sedici anni;

**le attività di alternanza si svolgeranno preferibilmente nei paesi dell'Unione Europea attraverso attività sul campo all'estero finalizzate a potenziare le competenze linguistiche acquisite anche attraverso la metodologia CLIL.

e) **Potenziamento dell'apprendimento linguistico-metodologia CLIL**

Al partire dal terzo anno di corso sarà previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL nello specifico l'insegnamento della storia. Elemento chiave nell'approccio del CLIL sarà la libertà di spazio e di approcci più interattivi e internazionali. Il ruolo principale sarà svolto dallo studente che sarà posto al centro della didattica e sarà corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante avrà il ruolo di regista e di consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli alunni e che dovrà prestare molta attenzione alla lingua: il contenuto è centrale, ma il processo di apprendimento del contenuto è reso possibile dal fatto che nello stesso tempo si rendono accessibili mezzi linguistici, lessicali e strutturali a esso necessari. La classe è intesa come comunità che apprende e co-costruisce il sapere, come laboratorio di ricerca in cui si sviluppa autonomia; si dovrà dare molto spazio al cooperative learning, ma anche approcci theme- based o task-based che presuppongono una didattica per temi e per progetti in un'ottica multidisciplinare e trasversale, una didattica mirata allo sviluppo di competenze: competenze trasversali, interdisciplinari, disciplinari. Si potenzierà lo studio della lingua inglese con insegnanti madre lingua già presenti nella scuola in quanto liceo internazionale Cambridge e centro di formazione.

f) **Innovazione didattica.**

Una didattica innovativa deve partire dagli ambienti di apprendimento che vanno oltre l'aula scolastica con la realizzazioni di ambienti flessibili: aule avanzate, aule 2.0 con cattedre digitali, lim e alunni dotati di tablet; aule 3.0 dove oltre alle dotazioni tecnologiche, gli arredi flessibili consentono la realizzazione di una "didattica capovolta". Il Liceo classico "Morelli" utilizza la didattica digitale sin dai tempi del DiGi scuola, passando dall'Agenda digitale, oggi PNSD, che ha visto la realizzazione del progetto **Classic@mente2.0**, nato dalla necessità di una scuola al passo con il progresso tecnologico, che coniugasse tradizione e innovazione, che cogliesse i mutamenti della società e con essa camminasse nella consapevolezza che occorre cambiare **con** la società e **per** la società. L'ambiente classe, dove per "classe" intendiamo l'interazione interna ed esterna delle componenti presenti, prevede l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, che non si contrappone al metodo didattico tradizionale, ma trova un giusto equilibrio, con un'osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. L'innovazione didattica è volta ad accrescere le competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento, dall'e-learnig al team work, attraverso esperienze di confronto e condivisione che accrescono la partecipazione dello studente, e portano la classe a un livello comunicativo molto più elevato.

- Learning By Doing - La migliore strategia è imparare attraverso l'azione: da sempre è considerata la strada più efficace tra le metodologie didattiche.
- Role playing - Metodologia che fa emergere non solo il ruolo ma anche le norme comportamentali e la creatività.
- Team Working - Permette di sviluppare uno stile di apprendimento collaborativo con gli insegnanti e con i compagni, imparando attraverso l'interazione. Gli argomenti vengono meglio compresi discutendone insieme, l'apprendimento cooperativo determina un miglioramento delle relazioni interpersonali, il rispetto e il riconoscimento di ciascuno quale persona competente, il pensiero creativo e, soprattutto, il successo di tutti gli studenti del gruppo.
- Flipped classroom - Classe capovolta, consente un approccio metodologico che ribalta l'insegnamento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievo meno rigido al fine di rendere il tempo scuola più produttivo e funzionale alle esigenze degli studenti.
- Debate - Permette di acquisire competenze trasversali, favorisce il cooperative learning e la peer education. Una metodologia utile soprattutto nelle ore in compresenza.
- Peer tutoring - Una tecnica per imparare favorendo l'interscambio di conoscenze e un apprendimento meno conflittuale, migliorando la comunicazione.
- Brain Storming - Con questa metodologia si porta lo studente a sviluppare l'ambito creativo, per trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere.
- Problem solving - Sviluppare un forte senso critico è il principale obiettivo di questa metodologia. Portare gli studenti a ragionare sulla molteplicità di soluzioni che scaturiscono da un problema
- Cooperative learning - Basato sull'interazione del gruppo classe o di gruppi di allievi che collaborano per raggiungere un obiettivo comune attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di una nuova conoscenza.
- E-Learning o teledidattica - Grazie alla tecnologia di Internet si possono distribuire contenuti on-line. L'uso di piattaforme didattiche (Edmodo...) consentirà ai docenti di condividere e discutere di metodologie di insegnamento, sull'efficacia dei testi scolastici e delle verifiche intermedie previste dai vari ordinamenti scolastici dei vari Paesi europei. La piattaforma consentirà anche di interagire con gli studenti in orario extra scolastico e, soprattutto, consentirà agli studenti di dialogare tra di loro e di collaborare in gruppi studio.

g) Attivazione di insegnamenti opzionali.

Come previsto dalla legge 107 articolo 1, comma 7, vengono proposti, nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità, a partire dal secondo biennio a scelta dello studente, due insegnamenti opzionali: diritto ed economia oppure biologia e chimica.

Lo studente scegliendo uno degli insegnamenti opzionali potrà operare una scelta più consapevole nel prosieguo dei suoi studi universitari.

h) Adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni.

Si prevede l'inizio delle attività scolastiche nella seconda settimana di settembre 2018 con termine a metà giugno 2019, al fine di compensare la riduzione di una annualità del percorso scolastico e permettere di conseguire gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per l'indirizzo di studio e per la realizzazione dei progetti di alternanza scuola/lavoro.

Le attività di alternanza scuola/lavoro si svolgeranno preferibilmente nel periodo che precede l'inizio delle attività scolastiche e al termine delle stesse.

i) Dichiarazione di disponibilità

La partecipazione del personale docente ai tavoli di lavoro istituzionali (ATP,USR, MIUR etc.) e l'attivazione di partnership con altre Scuole che lavorino nel segno dell'innovazione saranno elementi indispensabili alla valorizzazione e allo scambio di metodologie e di risorse preziose per poter giocare un ruolo significativo, sullo scenario locale e nazionale.

k) Dichiarazione di mancanza di oneri aggiuntivi

Si dichiara che, per la progettualità, non vi sono oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato ma saranno utilizzate le risorse finanziarie e umane disponibili.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ing. Raffaele Suppa)